

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA ITALIANA Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.

de 'La Patria del Friuli, Udine - Via della Posta

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente Anno L. 15 - Semestre L. 7.50 Trimestre L. 4 - Mese L. 1.50 Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 - Trimestre L. 3.50

Il comunicato d'oggi

Comando Supremo 17 Agosto 1917

Bollettino N. 815

Lungo tutta la fronte consuete azioni delle opposte artiglierie ed attività di pattuglie nemiche ovunque respinte dai nostri posti avanzati.

Nella zona di Monte Nero con il brillamento di una minima e successivo concentramento di fuoco d'artiglieria danneggiammo una trincea dell'avversario e gli infliggemmo perdite.

Nel pomeriggio di ieri una nostra squadriglia aerea bombardò con ottimi risultati accampamenti e concentramenti militari nemici ad oriente di Comen. Tutti i velivoli fecero ritorno incolumi ai loro campi.

Generale CADORNA.

Un discorso di Loryd George sulla situazione degli alleati.

LONDRA, 17. Camera dei Comuni. Lloyd George ha pronunciato oggi un discorso. Il primo ministro esordisce esprimendo l'avviso che il popolo inglese non può che preferire di ascoltare le difficili verità, naturalmente a condizione che non si lascino ignorare le buone. Il popolo sarebbe nella impossibilità di formarsi un esatto criterio, o di prendere tutte le decisioni in rapporto ai fatti se non gli venissero presentati i due lati della questione. Mi propongo oggi di trattare la situazione dei viveri, e dell'azione dei sottomarini, poiché so che son stati fatti particolari sforzi nella agguerrita che è affatto giustificata dalla realtà. Al principio di questo anno ho richiamato l'attenzione sulla nostra situazione critica in materia di vetovigliamento; da allora in poi soprattutto grazie all'energia di lord Devonport, sull'organizzazione del controllo della marina mercantile, la situazione è considerevolmente migliorata. L'anno scorso a quest'epoca, i nostri stocks di grano ammontavano a 6450000 quarters, essi sono ora di 3500000, gli stocks di avena ed orzo si sono pure elevati e vi fu pure considerevole economia nel consumo del pane ciò che insieme con minore abburrimento, ci ha procurati circa 70000 quarters in più per settimana.

Le perdite per i sottomarini

Questo mese a giudicare dagli ultimi sedici giorni dovrebbe essere anche migliore. Le cifre che vi fornisco non comprendono il nuovo tonnellaggio, le nostre perdite nette in seguito alla campagna sottomarina lunga dall'essere delle 450 mila alle 500 mila tonnellate al mese come pretendono i tedeschi sono state di 250 mila e se il miglioramento attuale si mantiene le perdite nette per luglio ed agosto saranno state di 175 mila tonnellate al mese, ciò che indica il successo riportato dal nostro ammiraglio.

Il controllo della navigazione mercantile riorganizza così prontamente il nostro traffico marittimo che ha potuto malgrado che il tonnellaggio sia diminuito trasportare una maggior quantità di tonnellate di merci. In questo momento ha preso egli, importanti misure per accelerare costruzioni marittime ed ha fatto a tale scopo numerose ordinazioni all'estero. Le nuove navi costruite nel 1915 furono di 688 mila tonnellate per 916 di 538 mila e per primo semestre di quest'anno di 380 mila. Le navi acquistate negli ultimi 6 mesi hanno raggiunto un milione e 420 mila tonnellate fra cui 1100000 sono rappresentate da costruzioni fatte in Inghilterra.

Il totale delle navi costruite nell'anno sarebbe dunque di 1900000 tonnellate e ciò non è che un'aggiunta alle grandi costruzioni navali.

Credo che le nostre perdite in navigazione diminuiranno sempre più, sono certo che le nostre costruzioni aumente-

ranno. Abbiamo bisogno ancora di molto più tonnellaggio e se gli Stati Uniti mettono tutti i loro mezzi in azione a tale scopo, come si preparano a fare, vi sarà un tonnellaggio sufficiente non soltanto per tutto l'anno 1918 ma se è necessario per 1919.

La situazione militare

Non è giunto il momento di passare utilmente in rivista la situazione militare. La camera ed il paese sono al corrente dei fatti principali. Ci proponiamo quest'anno di operare un gran movimento convergente contro i nostri nemici. La Russia era equipaggiata per esplicare la sua azione come prima non era mai stata equipaggiata. Già tenaglie cominciavano a mordere, ma per essere frange una delle parti di esse si trovava per il momento deteriorata e per conseguenza non si può ottenere la pressione convergente che si attendeva.

In questo momento la situazione è difficile in Russia e sarei molto dolente se dicessi qualche cosa che ne aumentasse le difficoltà. E per questo che deplorerei vivamente qualsiasi discussione in questa camera in cui si parlasse di questioni politiche interne della Russia (applausi).

E' assolutamente evidente che non è possibile neppure limitarsi ad esporre i fatti senza porre in imbarazzo coloro che si sforzano di ristabilire la situazione in quel paese.

Ma mentre essi agiscono con grande coraggio, e io credo facendo cose a fondo, lo sforzo principale della lotta deve ricadere sugli altri paesi. Io penso che date tutte le difficoltà alle quali dobbiamo far fronte, abbiamo riportato un successo notevole.

E' pure difficile rilevare la diversità che il crollo temporaneo della potenza militare della Russia ha apportato nel compito dei nostri soldati. Ecco un esempio:

Una divisione britannica temporaneamente spossata dal combattimento passa sulle retrovie per essere ricostituita mentre che nelle stesse condizioni una divisione tedesca è rinvia al fronte russo ove gli obblighi militari non hanno nulla di molto arduo, e allora una divisione completamente fresca è ritirata dai tedeschi dal fronte della Russia per essere diretta sul fronte nostro. Così si trova aumentato il numero dei soldati nell'esercito tedesco sul fronte occidentale in modo che la gesta compiute dalle nostre valorose truppe costituiscono i brillanti episodi della storia dell'esercito britannico.

Oggi le nostre truppe impegnano violenti combattimenti sul fronte delle Fiandre e ricevono in questo momento notizia che esse hanno attaccato stamane di buon'ora. Si trattava di intraprendere un'importantissima operazione. Lo dico ora perché non voglio si rinnovi ciò che avviene in occasione delle nostre prime operazioni. Non voglio in altre parole che la Germania esageri i nostri obiet-

tivi per poter dire più tardi che il nostro piano è fallito. Lloyd George da lettura del dispaccio ricevuto dal fronte che dice:

«Attaccammo stamane di buon'ora. Il bombardamento continua con violenza. Il risultato non è ancora definitivo ma la fanteria ha già preso il villaggio di Lange-mark ed ha guadagnato terreno in parecchi punti. A mezzogiorno già si annunciava la cattura di 1200 prigionieri e di 5 cannoni.

I francesi cooperano molto efficacemente alla nostra sinistra.

La vittoria dei canadesi

Due o tre giorni fa i canadesi riportarono un considerevole successo in un settore importantissimo e che debbano fare i tedeschi per diminuire tale successo non è meno vero che sono stati ricacciati su tutti i punti lo non diminuirò l'importanza delle difficoltà a cui ci troviamo dinanzi sarebbe un errore farlo. Ma quando si passa in rivista la situazione non è male collocarsi per un istante dal punto di vista del nemico. Per quanto grandi sieno le difficoltà alla fine del terzo anno di guerra tutti i paesi devono provare esaurimento e stanchezza. Posso però dichiarare altamente che non cambierei la situazione militare nostra contro quella odierna del nemico. Basta esaminare i fatti. Che cosa era il meno che potessero fare i nostri nemici in un anno in cui virtualmente l'avversario che era il più potente contro di loro al principio della guerra si trovava come è oggi paralizzato da difficoltà interne? Almeno resistere agli attacchi delle truppe britanniche e francesi. Invece quest'anno la Germania è stata battuta in parecchie grandi battaglie con gravi perdite e con la cattura da parte nostra di centinaia di cannoni. Tutto ciò non può cambiare situazione se la Francia dopo un anno non è battuta.

Se si pensa che la Russia si ricostituirà e che gli Stati Uniti entreranno in linea con le belle truppe che vedemmo ieri traversare il nostro via in attenzione così marziale e che sono simbolo della partecipazione dell'America alla lotta mondiale, è lecito in presenza di elementi che debbono dare da riflettere ai tedeschi ed ai loro alleati. Il momento attuale è per essi l'ora delle difficoltà. In avvenire la nostra difficoltà diminuiranno o la nostra potenza aumenterà mentre le loro difficoltà cresceranno e la loro potenza si ridurrà al minimo conto. E' per questo che ho detto che il momento attuale è il momento supremo per la pazienza, il coraggio, la resistenza, la speranza e l'unione da parte nostra.

Traversiamo quest'ora col medesimo slancio, col medesimo stato d'animo che ci hanno permesso al principio del 19. secolo di distruggere un grande dispotismo militare e di salvare l'Europa benché spesso fossimo soli. Traversiamo quest'ora oggi animati dall'antico spirito della nostra razza che l'anno prossimo noi cominceremo ed il mondo comincerà a raccogliere i frutti del nostro lavoro. (Stef.)

La questione di Stoccolma

LONDRA, 16. - Verso la fine della seduta della camera dei comuni è tornata sul tappeto la questione dell'invio della delegazione a Stoccolma. Il cancelliere dello scacchiere Bonar Law ha dichiarato: E' stato detto che dovremmo tornare sulla nostra opinione circa la conferenza di Stoccolma perchè saremmo stati male informati sulla posizione del governo russo. Noi non siamo stati male informati a tale proposito e nemmeno sull'effetto che avrebbe la presenza di sudditi britannici alla conferenza cui parteciperebbe il nemico. L'attitudine del governo a tale proposito non è cambiata, riconosciamo tutti la parte presa dagli elementi operai in questa guerra fin

dal principio. So che se non avessimo le classi operarie inglesi a nostro favore e con tutto il loro cuore non potremmo riuscire vittoriosi in questa lotta per l'esistenza nella quale siamo impegnati. Ma ammettete che vi è qualche altra cosa che dobbiamo pure riconoscere, i nostri soldati s'incontrano ogni giorno ogni momento coi tedeschi ma s'incontrano con essi con le armi alla mano, ogni giorno cadono, possiamo noi chiedere alle nostre truppe di continuare la lotta mentre sanno che dietro di loro i loro propri concittadini fraternizzano coi loro nemici? Aggiungo che oltre al fatto che dipendiamo dalla sorte delle armi, non possiamo vincere la guerra se il paese all'interno non è unito su questa questione.

Chiunque non voglia realmente essere vinto in questa guerra non può pensare per un solo istante che sarebbe impossibile permettere a cittadini britannici muniti di autorizzazioni espressamente date dal loro governo di recarsi a parlamentare col nemico senza distruggere il morale la cui la vittoria dipende.

Noi ci rendiamo conto dell'azione che gli elementi operai hanno esplicato e devono ancora spiegare nella guerra ma non crediamo affatto che sia necessario avere una rivoluzione per esprimere la volontà popolare. La nostra nazione è un tale blocco unito e quando verrà il tempo di parlare della pace, tale compito spettare al governo, sia questo, sia un altro che rappresenti non una parte della nazione ma la nazione intera. (applausi).

Poincaré è arrivato a Parigi

PARIGI, 17. Poincaré e Burgois sono ritornati a Parigi stanotte, salutati alla stazione da Ribot e Viviani. (Stef.)

Sul fronte russo

Risveglio turco

PIETROGRADO, 17. Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale: scambio di fuoco di intensità in direzione di Dvinski, Vinnitsa, Baranovitch.

Fronte romeno: fra i fiumi Danubio e Pruth vivi duelli di artiglieria in direzione di Szas un reparto di un nostro battaglione della morte, con un colpo di mano si impadronì di un riparo di un elemento della posizione nemica, 5 verste ad est di Goura Permalui. In direzione di Okna il nemico non lanciò attacchi. Per considerazione strategica le truppe romene nella notte sul 14, furono condotte dal fronte Drakoslave Kosas Kolapal sulla linea Sovoj Monastireastie Volockkani Nella notte sul 15 e durante la giornata seguente, il nemico ha effettuato una serie di attacchi lungo il fiume Soutitza nonché sul fronte Volockkani Iresoudsouss. Tutti gli attacchi sono stati respinti dalle truppe romene, appoggiate dalla nostra fanteria. In direzione di Focsaani dal mattino del 15 i tedeschi rinnovarono l'offensiva. I più energici attacchi furono lanciati in direzione Struonoi Kroupea Dasous; sotto la forte pressione dei tedeschi le nostre truppe e quelle romene indietreggiarono verso Movinitza.

Fronte del Caucaso: In direzione di Harpout i turchi forti di circa un battaglione e mezzo nonché alcune migliaia di curdi dopo una preparazione di artiglieria hanno effettuato un'offensiva fin dal mattino del 14 sul settore monte Salvoudagha Ploavara. L'offensiva dei turchi è stata respinta eccetto che nella regione del monte Salvoudagha ove essi sono riusciti a progredire alquanto presso Tchackoy.

Mar Baltico nella regione dell'arcipelago delle isole Alande una mina nemica ha fatto saltare ed affondare un cacciatorpediniere Luogotenente Bourakoff (Stef.)

Violenti attacchi tedeschi contro i portoghesi

LISBONA, 17. - Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito portoghese in Francia in data del 16 dice: Un forte contingente nemico composto di truppe speciali attaccò la fronte del nostro settore stamane, da intenso bombardamento d'artiglieria pesante e granate. Riuscì a penetrare in parte sulle nostre linee. La nostra artiglieria rispose vigorosamente, e la nostra fanteria coraggiosamente ricacciò il nemico che lasciò parecchi morti tra cui un ufficiale e cinque soldati prigionieri nelle nostre mani. (Stef.)

Una protesta dell'Olanda

L'AJA, 17. - Il Ministro d'Olanda a Berlino ebbe l'incarico di protestare contro la violazione delle acque territoriali al largo di Scheida operato il 7 da due idroplani e una torpediniera tedesca. (Stef.)

Un cacciatorpediniere russo affondato

PIETROGRADO, 17. - Un comunicato del grande stato maggiore segnala che il cacciatorpediniere Luogotenente Bourchoff è stato affondato da una mina tedesca. Il Luogotenente Bourchoff seguiva una squadriglia di altri cacciatorpediniere su uno dei quali si trovava il gerente del ministero della marina Luogotenente Labodell. Vi sono vari morti, inoltre il comandante del Luogotenente Bourchoff tre ufficiali e nove marinai sono rimasti feriti.

Il generalissimo Korniloff è giunto a Pietrogrado ed è disceso al palazzo d'inverno ove ha conferito con il presidente del consiglio Kerenky. (Stef.)

Sul fronte d'oriente

L'azione di velivoli italiani

PARIGI, 17. - Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito all'oriente dice: Debole attività di artiglieria sull'insieme del fronte combattimenti di pattuglie nella valle dello Struma; nella regione di Nante e fra i laghi di Prespa e di Ochrida venti velivoli francesi e cinque italiani hanno bombardato gli accampamenti nemici nella regione di Pogradoc mentre gli aviatori britannici bombardavano i depositi nella regione di Serres. (Stef.)

I disordini in Spagna

MADRID, 17. Il ministro dell'interno dichiara che la vita normale è quasi completa a Madrid. Stamane nella prigione di Madrid i detenuti causarono un movimento anteriore organizzarono l'evasione, attaccarono e ferirono due sorveglianti assalirono un posto di guardia e ferirono due soldati. Accorsero rinforzi, i detenuti tirarono dalle finestre, la forza armata rispose e ridusse i detenuti all'obbedienza. Il lavoro è ripreso a Santander.

A Sabbidell un reggimento di Veegara aiutato da due pezzi d'artiglieria da montagna s'impadronì di due barricate.

Fu necessario distruggere quattro case. Il movimento fu soffocato. Un soldato fu ucciso un sergente e dieci soldati furono feriti; vennero operati una sessantina di arresti. I treni circolano normalmente su tutta la penisola. Nell'ammutinamento al carcere di cellulare vi furono sette morti tra i suoi promotori della rivolta. Gli scappati non parteciparono alla ribellione. L'ammutinamento dei feriti avvenuto al bagno di Santos fu causato dalla qualità degli alimenti distribuiti. (Stef.)

Il co
Comando Supremo
Durante la
l'alta val di Gi
bella (Val San
Una pattug
regione Bordag
Il tiro di a
te Giulia.
Nella matti
rinovò l'incurs
tati molto effica
pri campi.

Le operazio

LONDRA, 18. —
muni). Discutendosi
aggiornamento delle
putato richiama l'at
centi conferenze dei
quali ne siano stati
riferendosi alla sit
reclama che la maj
sia rivolta) alla peni
ministro degli affari
rispondendo, rende
truppe che si trova
Salonico facendo no
razioni su quello
dirette da generali
tore è d'accordo sul
tanza dell'azione ter
dire che piani tedes
attraverso l'Austria
i Balcani, l'Asia mi
Perisco, riescano. E
completa fiducia che
guerra sarà la distru
tedeschi. Balfour dep
ter fornire maggiori
pra un argomento ch
sfatto dalla diplom
sorte delle armi bellig
alla Serbia che i dis
George e di Robert Co
pronunciati in occasi
zione offerta in onore
zione serba, rappresen
del governo. Il gover
non è secondo a ness
azione pel coraggio
alle valore col quale i
grandi intontati e pro
tanti, hanno mantenu
zioni della loro razza
fiducia, sul ristabilime
di Serbia (applausi)
che renderanno il su
brillante, più glorios
promesso di quel che
ante gli anni che pre
la grande catastrofe.
più, ma il governo
queste speranze, ha un
realizzeranno alla fi
ante.
Quanto all'opinione
sola balcanica, come
cui potrebbero essere
erazioni sulla stessa
zione occidentale, Bal
rebbe evidentemente
ona da parte sua form
one su questioni milit
di caso; a prima vist
difficoltà del paese, di
tante che non si t
ate in cui si possa in
tocco principale, con
anza di un successo
a scala uguale a quell
identale.
Oratore ha fiducia ch
canico noi vedremo op
ngano ad un successo,
sta sono grandissime.
ende da un gran num
tante fisiche morali, in

L'Incendio della cattedrale di S. Quintino
PARI, 17. Si hanno dal fronte francese i seguenti particolari sull'incendio della cattedrale di S. Quintino. Ieri sera al cadere della notte si vedeva dalle linee francesi che si avvicinava in qualche punto a meno di un kilometro dai sobborghi di S. Quintino la cattedrale della città circondata dal fumo. Subito le fiamme guizzarono e l'incendio divampò aumentando d'intensità. Verso la mezzanotte l'imponente monumento che domina la pianura colla sua massa elevata scompariva nelle fiamme i cui ministri bagliori si vedevano alla distanza di oltre 30 chilometri di raggio. È impossibile conoscere le cause dell'incendio. I tedeschi non potranno pretendere che l'incendio sia stato appiccato dalle granate francesi, per che da quando S. Quintino si trovò in prossimità delle nostre linee non un proiettile francese è caduto sulla città. Nel pomeriggio la cattedrale era ancora circondata da fumo. Tutta la superstruttura che costituiva il tetto altissimo era scomparsa. L'abside è completamente crollata, sembra che quattro grandi muri anneriti dalle fiamme formino la sinistra carcassa di ciò che fu una delle mostre più belle chiese. (Stef.)

ULTIMA ORA
Episodi di guerra in montagna
ROMA 17. La notte sul 9 agosto in Val Coalba (Val Sugana) una ventina di soldati austriaci agli ordini di un aspirante calati per corde da alcuni rucconi soprastanti tentarono di sorprendere un nostro piccolo posto sullo sperone detto di Falabiano ma un rumore di sassi cadenti dava l'allarme ai pochi uomini della 11.ª compagnia del 5.º fanteria. Il fuoco di fucileria ben diretto feriva gli avversari a mezzo la distanza un lento tiro di interdizione mantenuto fino all'alba e bene aggiustato sull'unico passaggio donde avrebbero potuto ritirarsi ne costringeva una decina a rimanere appollaiati al riparo di un masso sporgente che si fece giorno, un sergente e tre soldati del nostro piccolo posto assisero arditamente dai ripari, e avvicinavano al masso e intimavano la resa ai nemici. Ad uno ad uno abucavano fuori otto uomini armati di fucile di bombe a mano e di pugnali. Si arrendevano tutti tranne uno il quale tentava di fuggire.
Raggiunto da una fucilata nostra cadeva fulminato. Si seppe poi dai prigionieri che l'aspirante austriaco era stato ucciso dai primi colpi di fucile nella notte insieme con due soldati. (Stef.)

Cronaca Provinciale
PORDENONE
Riapertura dell'Asilo. — La riapertura dell'asilo infantile V. E. 11 che doveva aver luogo al 20 corrente è stata protratta al giorno 3 settembre.
Nella prima settimana di letto mese si ricevono le iscrizioni per i bambini d'amb. i sessi che abbiano compiuto i tre anni di età e subito la vaccinazione obbligatoria.
SAGHE
Bicentenario Autunnale. — Questo Patronato Scolastico nella sua riunione di ieri ha deliberato di riaprire anche quest'anno il ricreatorio autunnale per togliere dalla strada i figli del popolo e specialmente quelli dei richiamati che hanno ora maggior bisogno di Assistenza.
Le iscrizioni si riceveranno nei giorni di sabato 18 e lunedì 20 cor. dalle ore 10 alle 12 nei locali del fabbricato scolastico di via Ospitale e nei giorni stessi si inizieranno le lezioni regolari.
MANZANO
Due bambini feriti
L'altro giorno i due cugini Mario e Maria Daniello entrambi di anni 10 stavano trastullandosi nei pressi della stazione allorché videro un giornale. Lo sollevarono e trovarono sotto un sacchetto. Lo presero e cominciarono a giocare con esso. Il sacchetto però conteneva una piccola bomba che scoppiò ferendo gravemente i due bambini alla faccia.
Pronamente accolti in un ospedale da campo il medico onepato al Mario la perdita dell'occhio destro si spera di salvare la piccola Maria. (Stef.)

Cronaca cittadina
La visita dei riformati
Il manifesto che fissava la data per la presentazione a nuova visita dei riformati in base al recente decreto luogotenenziale verrà pubblicato nell'entrante settimana.
La data per la presentazione non sarà anteriore al 10 settembre: le operazioni di leva dureranno fino a Dicembre.
Il Comandante della Brigata Avellino alle donne Goriziane
Al generale Cascino che allora comandava un reggimento della gloriosa brigata «Avellino» a commemorazione della conquista di Gorizia è stata consegnata una pergamena e una medaglia d'oro da alcune signorine goriziane che per primo hanno recato fiori a quella bandiera che sventola sulla città. L'offerta gentile è accompagnata da questa lettera:
«Or è un anno la bandiera d'Italia entrava a Gorizia irradiando. Fra le mura cadenti, fra le apprensioni e le lacrime noi attendevamo la Steia redentrice con ansia vitale e quando l'attesa diveniva terribile nella sua durata ecco sorgere la falange dei prodi che inalberavano nella città martoriata il tricolore.
Allora la sua figura già apparve grande apportatrice dell'ideale. E in altre battaglie, in ardue vette quella figura doveva condurre ancora alla vittoria.
Noi l'ammiriamo ancora attraverso alle parole d'un suo valente ufficiale. Entusiasta per l'Italia, per la nostra Gorizia, facciamo i nostri voti perché la pergamena che ci onoriamo presentarle alla quale verrà data una medaglia d'oro o per i suoi liberatori e per il loro Duca onorante la gloriosa brigata «Avellino».
La pergamena reca questa iscrizione:
Da secolare tirannide — da freme avvilimento — di baluardo tedesco — contro fratelli — Gorizia ebbe libertà — nel tricolore che vi entrava radioso — sulle armi trionfanti — di quella guppa che — Antonio Cascino — guidava — portando nella città redenta il bacio della — Sicilia — nel primo anniversario della data gloriosa, al Duca offrono nella loro Gorizia riconoscenti — Carolina Furlany; G. Furlany; Giov. Furlany; R. Bombig; Maria Furlany.
Il generale Cascino fece pervenire alle signorine Bombig e Furlany la nobilissima lettera:
Alla signorine Bombig-Furlany.
Nell'anniversario della data gloriosa che segnò il sorgere della libertà in Gorizia italiana, redenta per fortuna d'armi e per virtù d'amore fraterno, giunge inaspettato ed assai caro al mio cuore di italiano e di soldato, dalla città festosa il Loro segno d'affetto riconoscente.
Io provo commosso orgoglio nel rievare la manifestazione concreta del Loro entusiasmo per l'Italia per la patriottica città redenta, per i suoi liberatori, e vivamente ringrazio, ammirato degli alti sentimenti di amor patrio, che spingono Loro ad indirizzarmi le gradite felicitazioni.
La gloriosa brigata Avellino sarà fieramente onorata del Loro dono, cam'è suo vanto aver raccolto il primo gentile omaggio di fiori dalle leggiadre fanciulle goriziane, che affrontarono serene la rabbia al fuoco nemico, per portare del tricolore d'Italia il bacio grato della città redenta.
Ringrazio con tutto il cuore per l'artistica pergamena offertami che sarà il mio più gradito ricordo della guerra e che, con equivo pensiero, porta anche il nome della mia isola. Prego di volerne gradire, quale segno della mia riconoscenza, questa fotografia, che ho fatto riprodurre perché ciascuno dei fortunati che ebbero l'onore di entrare tra i primi in Gorizia libera e di raccogliere le prime manifestazioni di esultanza patriottica, abbia un ricordo del loro entusiasmo, che sia per essi e grato premio al dovere compiuto con fortuna e incantamento costante a perseverare vittoriosamente nella santa opera di redenzione.
Col maggiore ossequio e con la più viva riconoscenza mi credo.
Dev. mo
Antonio Cascino

Collegio degli Ingegneri del Friuli
Un indirizzo al comm. Misani.
Ieri si riunì il Consiglio del Collegio degli Ingegneri del Friuli con la presidenza dell'ingegner G. B. Cantarutti.
— Deliberò di associarsi ai voti del Collegio Veneto degli Ingegneri circa le proposte di modificazioni da apportarsi al Decreto luogotenenziale sulla Derivazione delle acque pubbliche.
— Prese visione, con plauso, della relazione estesa dal V. Presidente della Camera di Commercio cav. G. Mazzanti circa la Preparazione industriale per il dopo guerra.
— Deliberò di comunicare al collegio la nobile lettera dell'ingegner prof. comm. Massimo Misani, con la quale rivolge sentite espressioni di ringraziamento al Collegio per l'indirizzo inviato nella ricorrenza del cinquantesimo anniversario della laurea conseguita in Ingegneria.
Il Collegio che si onora di avere fra i soci, fin dalla fondazione, l'illustre prof. Misani rilevò nell'indirizzo con riconoscenza e ammirazione che questi cinquant'anni Egli «ha interamente passati nel nostro e Friuli, dedicando all'avamento intellettuale della Regione — dalla scuola e nella vita — la profondità dell'intelligenza, la vastità della coltura e la nobiltà dell'animo»; e rilevò che il Consiglio Direttivo avrebbe voluto in modo solenne manifestare l'animo del Collegio; ma «l'assenza di numerosi colleghi richiamati alle armi lo costringe nell'ora che volge a limitarsi al modesto indirizzo, sicuro interprete anche dello spontaneo sentimento di tutti gli assenti nel presentare all'Onore Collegio gli omaggi e gli auguri del corpo degli Ingegneri «Friulani».
A queste espressioni che riconoscono in modo felice le benemerite dell'ing. prof. Misani, pregammo di poter aggiungere, a nome delle mille migliaia che ellero nel circolo del nostro I. Istituto un patto amoroso e premiosissimo del loro bene e della più profonda riconoscenza e del più vivo affetto perché egli continui ancora molti anni l'opera sua illuminata e zelante.

CASA DI ASSISTENZA OSTETRICA
per gestanti e partorienti autorizz. con Decreto Prefettizio diretta dall'ostetrica Signora Teresa Nodari con consulenza dei primari Medici e specialisti della regione Pensioni e cure famigliari Massima segretezza UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 Assume anche pronto collocamento di balie

Casa di Cura
del Cav. Dott. A. Gavazzoni
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle Donne
Riduzione - Accoglimento - Partorimento
Consulti dalle 11 alle 14 gradite per i poveri
Via Treppe 12 - Telef. 30

STABILIMENTO BACOLOGICO
D. R. V. Costantini
in Vittorio Veneto
Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1909).
Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confettionieri del anno di Milano (1906).
Un lacero collare bianco-giallo giapponese. Un crocchio bianco-giallo sferico cinese. Poligrafo collare sferico. Poligrafo speciale collare.
I signori G. Fratelli DEBRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Adriano Tamburini
Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine
ACHERINA la migliore o più conveniente LISCIVA LIQUIDA
INCHIOSTRI perfettissimi «MIGLIORI D'ITALIA» E STERI per Scuole, uffici, ecc. Atraciti, Alzolino Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorate, Stilografico, per timbri, Cipolline ecc.
Grande assortimento
CREMA DA SCARPE
delle migliori marche
in formati da 10, 20 e 30 centesimi
Liscive in polvere.

Del Pup Domenico e F.lli
Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI
(Casa fondata nel 1830)
Piazza Mercatenuovo - UDINE - Piazza Mercatenuovo.
Sapone Resinato al q. le L. 250
Bianco Oleina e Marm. » 280
Oleina Lanza secco » 300
al Lisofornio la cassa » 42
Violetta Parma » 20
Basil Udine » 20
Basil » 30
Sapone Glicerol » 40
Abrad » 30
Glicerina in Barrore » 40
Saponi medicinali la doz. » 4.2
veri Sunlight e Lulaby
Grande deposito SAPONI PROFUMATI
delle migliori case, cediamo a condizioni vantaggiose.
Liquidazione saponi profumati
Marsala S. G. M. F. in città L. 05.— la cassa originale
Vermouth Cinzano e Cora » 3.50 alla bottiglia
Spumante Berdeny » 36.— alla cassa
Liquore Val D'Enna Certosa di
Firenze esclusiva per Udine » 10.— alla bottiglia
Deposito carte da gioco, della Premiata Ditta cav. Guglielmo Mauri di Bari. Accordiamo lo sconto del 10% ai rivenditori che fanno richiesta diretta dal Magazzino Sali e Tabacchi.
Deposito Lumini per olio, della premiata Cararia Pasqualin e Rejini di Venezia e esclusiva per Udine.
Cassa senza sconti e franco in Magazzino.
NP. Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiamo SOSPESE la fabbrica CAZZE.

Orologeria
Oreficeria
Gioie
Argenteria specialità articoli per Regali
ALEARDO RONZONI
UDINE - Via delle ERBE - UDINE
Prezzi convenientissimi

RIPARAZIONE
PENNE STILOGRAFICHE
presso la Cartoleria
GIACOMO BORGHELLO
Udine - Via Daniele Manin 12 - Udine
Emporio Cartoline Illustrate - Carta e Busto
Oggetti di Cancelleria e Chiancagliere
PENNE STILOGRAFICHE
delle migliori marche
INGROSSO E DETTAGLIO

Sambuco & Dalla Venezia
UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE
Stabilimento e Mostra per Porta Ronchi Viale 23 Marzo
Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 28 - Telefono 2-1
Fornitore dei primari Ospedali, Collegi e Alberghi — Assortimento mobili comuni e di lusso — Mobili e Apparecchi chirurgici — Elastici a rete metallica, e molle, a spirale — Materassi ana kecep e crine vegetale.

Casa di Cura Speciale
Consultazioni - Gabinetto di Fotocolloterapia per le malattie Segrete, Vie Urinarie e della pelle
Medico Specialista
Prof. P. BALLICO Docente di Dermosifilopatologia della R. U. Bologna
Venezia S. Maurizio Palazzo 2031-82 - tel. 780
Udine Consultazioni tutti i sabato ore 12 alle 15.30 Via Calceola 2 (vicino al Duomo)